

COMUNE DI GRAGLIA
PROVINCIA DI BIELLA**DELIBERAZIONE**
N. 49

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: <i>RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPATE</i>
--

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **diciassette** trenta nella Sala delle Adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. ROCCHI ELENA - Sindaco	Sì
2. CHIAVENUTO GIULIO - Vice Sindaco	Sì
3. FERRARI FRANCO - Consigliere	Sì
4. BERTINETTI FRANCO - Consigliere	Sì
5. DEANDREIS HELGA - Consigliere	Sì
6. PERETTO GILIO - Consigliere	Sì
7. PERINETTO MAURIZIO - Consigliere	Sì
8. SALMASI RAFFAELA - Consigliere	Sì
9. GACON RENALDO - Consigliere	Sì
10. NICOLO MONICA - Consigliere	Sì
11. ORLASSINO MARIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale LO MANTO Dr. Nicoletta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, sig.ra ROCCHI ELENA, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17/12/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

OGGETTO: *RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPATE*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

a. eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

b. soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;

c. eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;

d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e. contenimento dei costi di funzionamento;

PREMESSO CHE:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex. art. 24 comma 1, d.lgs. 19.08.2016, n. 175 con la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del

25.09.2017, e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19.11.2018 la ricognizione ordinaria delle partecipate al 31.12.2017;

- il Piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

PREMESSO INFINE CHE:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute, entro la fine di dicembre, a effettuare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni in società, in base all'articolo 20 del Dlgs 175/2016 (testo unico delle società partecipate -Tusp).
- il Consiglio ha esaminato il documento da cui si evince anche il processo di razionalizzazione delle società partecipate al 2018, valutandone la detenibilità o l'adozione di eventuali piani di razionalizzazione unitamente ad altri aspetti quali la convenienza economica dell'erogazione del servizio tramite la società rispetto a modalità alternative, il costo-opportunità per l'ente della scelta, la necessità di razionalizzazione dei costi delle società, l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, l'impatto dei conti della società sul bilancio dell'ente (sia in termini di oneri che ricadono direttamente sul bilancio dell'ente e sia di effetti potenziali diretti, quali, ad esempio, quelli legati agli obblighi di accantonamento previsti dall'articolo 21 del Tusp, o indiretti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'ente), i rapporti debito-credito reciproci tra ente e società partecipata, già oggetto di analisi in sede di rendiconto di gestione;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti dottoressa Frigatti Delia;

ATTESTATO CHE sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Ciò premesso, con voti n. 11 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) DI APPROVARE e fare propria la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate e da cui si evince anche il processo di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate al 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente
ROCCHI Avv. Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente
LO MANTO Dr. Nicoletta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet.. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificato dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Graglia.